

Rho-Bollate

Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pregnana Milanese, Pogliano Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Vanzago

LA VICENDA

Ventotto mesi

Nel febbraio 2011 l'Innova Service licenziò i sessanta dipendenti che si occupavano dei servizi di portineria e pulizia all'ex Alfa



Corrado Delle Donne

Il presidio

Rimasti senza stipendio i lavoratori fecero causa e stabilirono un presidio più volte sgomberato «Hanno tentato d'isolarci in ogni modo», dice Corrado Delle Donne

La vittoria

Martedì il Tribunale ha giudicato illegittima l'interruzione del rapporto di lavoro e ha ordinato il reintegro «Resistere così a lungo è stata durissima»

Dopo due anni torniamo a sperare

Lacrime di gioia tra gli ex Innova reintegrati: «Finalmente giustizia»

di MONICA GUERCI

— BOLLATE —

LACRIME e applausi martedì nell'aula della Corte d'Appello di Milano. Ieri mattina il brindisi della vittoria, consumato davanti alla portineria dell'ex Alfa dove le ultime 50 tute blu dell'Alfa Romeo di Arese sono rimaste in presidio per 28 mesi, senza stipendio. La magistratura ne ha disposto il reintegro, ritenendo ingiusto il licenziamento subito da Innova Service, l'azienda che si occupava della manutenzione dell'area dell'ex stabilimento. «Questa è giustizia», commenta Pasquale 52 anni, 4 figli.

«Tirare avanti per due anni senza stipendio è stata durissima, eravamo arrivati all'osso», aggiunge. Fra i reintegrati ieri mattina sono arrivati anche ex operai ormai in pensione: «Siamo sempre stati solidali, oggi siamo felici con loro», dice Giuseppe. Frastornati, ancora increduli, parlano di pensione, di contributi non versati, di anni di lavoro persi e di quelli ancora da affrontare. «Abbiamo vinto, abbiamo vinto». Marco e Laura sono marito e moglie, tutti e due lasciati a casa prima dalla Fiat e poi da Innova. «Quando ti succede una cosa così ti senti inutile, umiliato. Torni a casa la sera ancora più stanco di quando rientravi dalla fabbrica - afferma Marco -. Abbiamo consumato tutta la liquidazione, dato fondo ai risparmi, vissuto di privazioni e sacrifici fin



IL BRINDISI Gli ex dipendenti festeggiano la sentenza che ha dato loro ragione sotto ogni aspetto (Sn)

qui. Ora possiamo tornare a sperare». Oggi ci sono finalmente serenità e soddisfazione sul volto di Corrado Delle Donne, coordinatore dello Slai-Cobas, anima storica di questo ultimo scorcio di lotta operaia.

«CERTEZZE non ne avevamo, troppi interessi sull'area, troppi poteri in campo. Hanno cercato di isolarci in tutti i modi a partire dalle istituzioni, Regione Lombardia in prima fila, la Provincia di Milano, i Comuni dietro. Nel 2003 era stato siglato il primo ac-

cordo di programma: parlava di reindustrializzazione, invece dopo 10 anni siamo qui, dopo essere stati abbandonati da tutti. Per fortuna la Magistratura ha fatto giustizia» dice Delle Donne. Oggi una grigliata nel presidio di fabbrica, nei prossimi giorni l'incontro con la neo eletta sindaco Michela Palestra. «Rivogliamo i posti di lavoro che ci hanno tolto ad Arese», afferma Renato Parimbelli dei Cobas. «Una buona notizia! - commenta Massimo Gatti, capogruppo consiliare in Provincia di Milano -. La sentenza di reintegro dei 50 operai di Innova Service, licenziati senza giusta causa, riconosce finalmente le ragioni di lavoratrici e lavoratori che resistendo hanno dimostrato una grandissima tenacia e intelligenza. Ora si passi dalle parole ai fatti, procedendo immediatamente al reintegro al lavoro, restituendo quella dignità calpestata per troppi anni. Innova Service nel frattempo pare abbia abbandonato Arese, per cui tocca alle istituzioni far rispettare i patti anziché pensare all'ennesima cementificazione selvaggia dell'area».

monica.guerci@ilgiorno.net

QUELLI CHE RESISTONO ALLA CRISI PARLA GIANLUCA LESCHIERA, FONDATORE DI PIELLE

La mia ricetta? Lavoro e spirito di squadra

— NOVATE MILANESE —

«LAVORO 24 ore su 24, 350 giorni all'anno, prenoto le vacanze tre giorni prima di partire». A raccontarsi è Gianluca Leschiera, 43 anni, fondatore di Piellesrl, agenzia di servizi da 22 anni sulla piazza. Dai gadget personalizzati alla regalistica, dai cataloghi aziendali ai grandi eventi, oggi impiega 52 persone, realizza progetti di marketing complessi e lavora con le multinazionali.

A cavallo della crisi?

«Abbiamo il vantaggio di lavorare con grandi aziende, una scelta: lo sforzo per recuperare il denaro con le medie e piccole imprese era ciclopico. Negli ultimi 14 anni contiamo solo 8mila euro di insoluti. Certo abbiamo anche fatto economie, ottimizzato lavori e procedure interne. Abbiamo poi incominciato a promuovere l'azienda all'estero e raccogliamo i primi risultati. Lavoriamo in Italia con le multinazionali, all'estero siamo

presenti principalmente in Olanda con Fot Locker e Heineken».

Qual è la formula vincente?

«Sapersi modificare, siamo aperti da 22 anni e abbiamo clienti da 21».

Quali sono stati i momenti più bui e come sono stati superati?

AZIENDA IN CRESCITA

Organizziamo e promuoviamo eventi per multinazionali italiane e straniere I dipendenti sono 52, tanti i consulenti

«Quando ho aperto avevo 19 anni e la necessità di farmi prendere sul serio dal mercato. Il lavoro dell'agenzia l'ho inventato, non arriva da esperienze passate, ma da una mia passione. Poi nel 2009 abbiamo vissuto un momento difficilissimo con il blocco di tutti i fatturati, ma l'abbiamo superato. Che è

esattamente quello che sta succedendo ora, probabilmente questa crisi è anche peggiore. Oggi c'è da resistere ma non si sa fino a quando».

L'equipe?

«È formata da laureati, diplomati e anche persone che hanno solo la licenza media. Offriamo molti servizi, per questo c'è spazio per i profili più diversi. Italiani e stranieri, uomini e donne. Oggi l'organico interno è di 52 persone e ci avvaliamo di una serie di professionisti esterni. Il lavoro di squadra è fondamentale».

L'evento clou 2013?

«Spenti i riflettori dell'Heineken Jammin Festival, l'avventura più grande è Mondo Ichnusa in Sardegna, festival sulla spiaggia che l'anno scorso ha richiamato 10mila persone, per la sesta edizione siamo a Marina di Torregrande, a Oristano, il 5 e il 6 luglio, già confermati Malika Ayane, Alex Britti e Max Gazzè. Organizziamo tutto noi».

Monica Guerici



STAKANOVISTA Gianluca Leschiera